

PREGHIERA PER LA FESTA DELL'ADESIONE

.: INTRODUZIONE

All'inizio della celebrazione eucaristica, prima del canto, il Presidente parrocchiale o un altro socio può leggere questa introduzione.

GUIDA:

L'otto dicembre è una giornata importante per l'Azione Cattolica.

Come ogni anno, in occasione della solennità dell'Immacolata, nel tempo forte dell'Avvento, siamo chiamati a rinnovare la nostra adesione davanti alla comunità parrocchiale per impegnarci a seguire il Signore nel servizio corresponsabile dentro la Chiesa e la società civile. Questo segno, fatto in chiesa, di fronte alla nostra comunità cristiana e al suo pastore, ha un grande significato: l'Azione Cattolica, infatti, "condivide lo stesso fine apostolico della chiesa", che è l'annuncio del Vangelo, e si impegna, in particolar modo, nella "formazione di laici responsabili nella chiesa e nel mondo". Oggi, mentre rinnoviamo il nostro "Sì" a questa singolare chiamata, chiediamo anche a tutta la comunità e, in particolare al suo pastore, di essere sostenuti nella nostra vocazione laicale.

.: PREGHIERA DEI FEDELI

(a quelle della S. Messa, se ne possono aggiungere due o tre a scelta)

- Perché, sull'esempio di Maria, che con umiltà e disponibilità ha fatto la volontà di Dio, siamo capaci di dire "Sì", ogni giorno, per far diventare la nostra vita un dono da condividere e offrire per un progetto più grande pensato da Dio, per il mondo. Preghiamo.
- Per tutti noi e per tutti coloro che quest'anno rinnovano l'adesione all'Azione Cattolica: il Signore ci doni entusiasmo sempre nuovo per rispondere generosamente alla sua chiamata a vivere e a essere testimoni del suo Vangelo in ogni ambiente di vita e in ogni occasione. Preghiamo
- Per la nostra comunità parrocchiale e per il cammino dei nostri gruppi di Azione Cattolica in questo anno pastorale, perché sappiamo viverlo con spirito di condivisione, collaborazione e unitarietà, sentendoci unica famiglia intorno a Dio Padre. Preghiamo.
- Per i responsabili dell'Azione Cattolica della nostra parrocchia, della nostra diocesi e del Centro nazionale e per tutti gli educatori e animatori: perché con sempre maggiore impegno e cura, sappiano dedicarsi alla crescita umana e spirituale delle persone a loro affidate. Preghiamo

- Per ciascuno di noi, ragazzo, giovane e adulto, che ha scelto di servire la Chiesa attraverso l’Azione Cattolica: perché, come Maria, sappiamo vivere una vita di santità personale, familiare e sociale illuminati dal Vangelo. Preghiamo.

- Per l’Azione Cattolica tutta: perché le parole di Gesù “Coraggio, sono io” sappiano rincorare e liberare da ogni timore, perché sappia lasciarsi rigenerare dalla forza dello Spirito Santo e trasformare dall’amore di Dio Padre per essere, nella Chiesa, lievito che fermenta e luce che rischiarava. Preghiamo.

.: DOPO LA COMUNIONE

LETTORE:

DAL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO ALL’AZIONE CATTOLICA (3 maggio 2014)

Nell’attuale contesto sociale ed ecclesiale, voi laici di Azione Cattolica siete chiamati a rinnovare la scelta missionaria, aperta agli orizzonti che lo Spirito indica alla Chiesa ed espressione di una nuova giovinezza dell’apostolato laicale. Questa scelta missionaria: tutto in chiave missionaria, tutto. E’ il paradigma dell’Azione Cattolica: il paradigma missionario. Questa è la scelta che oggi fa l’Azione Cattolica. Anzitutto le parrocchie, specialmente quelle segnate da stanchezza e chiusure – e ce ne sono tante. Parrocchie stanche, parrocchie chiuse... ce ne sono! Quando io saluto le segretarie parrocchiali, domando loro: Ma Lei è segretaria di quelli che aprono le porte o di quelli che chiudono la porta? Queste parrocchie hanno bisogno del vostro entusiasmo apostolico, della vostra piena disponibilità e del vostro servizio creativo. Si tratta di assumere il dinamismo missionario per arrivare a tutti, privilegiando chi si sente lontano e le fasce più deboli e dimenticate della popolazione. Si tratta di aprire le porte e lasciare che Gesù possa andare fuori. Tante volte abbiamo Gesù chiuso nelle parrocchie con noi, e noi non usciamo fuori e non lasciamo uscire fuori Lui! Aprire le porte perché Lui vada, almeno Lui! Si tratta di una Chiesa "in uscita": sempre Chiesa in uscita.

Questo stile di evangelizzazione, animato da forte passione per la vita della gente, è particolarmente adatto all’Azione Cattolica, formata dal laicato diocesano che vive in stretta corresponsabilità con i Pastori. In ciò vi è di aiuto la popolarità della vostra Associazione, che agli impegni intraecclesiali sa unire quello di contribuire alla trasformazione della società per orientarla al bene.

RINNOVIAMO DUNQUE LA NOSTRA ADESIONE ALL’AZIONE CATTOLICA

(Presidente parrocchiale, o meglio tutti insieme o in modo alternato)

TUTTI: Signore Dio, Ti ringraziamo perché hai voluto chiamarci ad essere cristiani insieme. Ti ringraziamo, in particolare, perché hai messo nel nostro cuore l’amore alla vita, a questa vita fatta di meraviglia per tutto ciò che è bello, ma fatta anche di fatica e, a volte, di dolore. La vita è un’esperienza stupenda se ci aiutiamo a riconoscere in essa la tua presenza di Padre. E la tua Parola, che illumina

la vita, ci dice che Tu conduci armoniosamente la nostra storia verso un esito di bellezza e di giustizia. Per imparare questo aderiamo all'AC.

IL PRESIDENTE:

Aderire all'AC significa rispondere con gioia al Signore della vita che ci chiama a seguirlo, dentro la comunità cristiana, con uno sguardo di simpatia per il mondo in cui viviamo.

Aderire all'AC significa dare qualità ai nostri gruppi e percorsi formativi, affinché la nostra associazione sia strumento perché tanti altri possano incontrare il Signore.

Aderire all'AC è dire a tutti che ciascuno di noi fa la chiesa, secondo il dono che abbiamo ricevuto. Ed essa è nostra madre, la nostra famiglia, la casa dove impariamo a diventare cittadini del mondo.

Aderire all'AC è farsi aiutare per diventare coraggiosi testimoni del vangelo ovunque ci troviamo a vivere: a scuola, in ufficio, in famiglia, in fabbrica o nel tempo libero.

TUTTI:

Per queste idee, per questi progetti e questi sogni, noi oggi vogliamo aderire all'Azione Cattolica, dentro questa comunità cristiana. Sentiamo la pochezza delle nostre capacità e la fragilità delle nostre forze; aiutaci a mantenerci fedeli all'impegno che ci assumiamo, anche nei momenti di difficoltà e di scoraggiamento. Interceda per noi Maria, l'Immacolata tua e nostra Madre, modello e sostegno di tutti gli apostoli.

Amen.

Un adulto, un giovane ed un ragazzo si avvicinano all'Altare tenendo in mano le tessere.

CELEBRANTE:

Padre misericordioso, tu che hai mandato il Tuo Figlio per riconciliare gli uomini con Te e tra loro e doni lo Spirito Santo, perché il tuo popolo sia segno e strumento di un amore premuroso e infaticabile, benedici tutti questi nostri amici soci di Azione Cattolica, poiché in queste tessere esprimano il loro impegno di vita a servizio della tua Chiesa.

In questo tempo di grazia siano testimoni delle novità di vita del Vangelo e collaborino alla costruzione di una comunità cristiana che sia segno vivo del Tuo Amore. Per Cristo, nostro Signore.

TUTTI: Amen!

BENEDIZIONE

♪ **CANTO**

Festeggiare oggi un'appartenenza non è una formalità. È innanzitutto una festa, un celebrare insieme un'appartenenza ad un'associazione che ci aiuta ad essere Chiesa (...) E' un modo per dire che in quel "dedicati alla propria Chiesa", ci crediamo sul serio, attraverso un impegno personale e comunitario, prendendoci, ciascuno a propria misura, la responsabilità della vita della Chiesa e dell'annuncio del Vangelo. È una festa della condivisione con la propria comunità di questo impegno e di questo stile dello "stare dentro" la Chiesa e il mondo, da laici, con le nostre vite ricche di gioie ma anche di fatiche e sofferenze, che ci rendono consapevoli del necessario aiuto dello Spirito e di chi ci circonda.

(Da "Segno per" 06/2009)